



*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*

**I REPORT DELLA CTE**

Agenzia per la  
Coesione  
Territoriale

Il contributo della  
Cooperazione Territoriale  
Europea allo sviluppo della  
mobilità su ferro

Report n.2 – Marzo 2021



***2021 Anno Europeo delle Ferrovie***

Publicazione a cura dell' Ufficio 6 Area Progetti e Strumenti  
Programmi operativi di cooperazione territoriale cofinanziati, Attività internazionale, cooperazione bilaterale.



# PERCHE' I REPORT DELLA CTE

La Cooperazione Territoriale Europea è attuata nel nostro Paese attraverso 19 programmi operativi che, oltre alla dimensione economica della spesa, rappresentano uno slancio collettivo per creare reti, comprendere i contesti e sviluppare soluzioni in un dialogo tra Stati, territori, imprese e istituzioni che rappresenta un patrimonio che merita di essere conosciuto e valorizzato.

Da questa premessa, nasce l'idea dei Report della CTE: un'occasione per fare conoscere cosa sta accadendo dentro i progetti e come questo capitale di conoscenza possa essere messo a servizio del nostro Paese.



## **Paolo Galletta**

Dirigente Ufficio 6  
*Programmi operativi di cooperazione territoriale  
cofinanziati, Attività internazionale, cooperazione  
bilaterale*

# Anno Europeo delle Ferrovie 2021



*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*

Ogni anno l'Unione Europea, a partire dal 1983, sceglie una particolare tematica annuale da celebrare e da portare al centro del dibattito politico. Lo scopo è quello di sensibilizzare i cittadini su una specifica questione e incoraggiare il relativo dibattito pubblico. Il 15 dicembre 2020 il Parlamento Europeo ha approvato la proposta della Commissione europea di designare il 2021 come l'Anno europeo delle ferrovie. La decisione è stata adottata dal Consiglio il 16 dicembre 2020.

Il 2021 è stato designato Anno europeo delle ferrovie, per stimolare il dibattito sul contributo delle ferrovie al **Green Deal** europeo per affrontare le sfide ambientali e il cambiamento climatico e contribuire all'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile**, questa nuova strategia è incentrata sul raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 e su un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse. Il 2021 è un anno fondamentale per le politiche ferroviarie: rappresenta il primo anno completo di implementazione delle norme contenute nel Quarto pacchetto ferroviario (**Fourth Railway Package**). Il pacchetto legislativo vuole creare uno spazio ferroviario europeo unico pienamente integrato, con la rimozione degli ostacoli istituzionali, legali e tecnici che rimangono e sostenendo la crescita economica. Perché ciò avvenga è necessaria una riduzione del 90% delle emissioni dei trasporti entro il 2050 e una quota importante del 75% delle merci interne attualmente trasportate su strada dovrà passare alla ferrovia o trasporto per vie navigabili interne.

I trasporti rappresentano da soli il 25% delle emissioni di gas serra nell'UE. Tuttavia le ferrovie sono responsabili solo dello 0,4% delle emissioni di CO2 nell'Unione Europea. Le reti ferroviarie sono in larga parte elettrificate, ed è l'unico mezzo di trasporto che ha ridotto in maniera considerevole le proprie emissioni rispetto ai livelli del 1990. Le ferrovie possono anche ricoprire un ruolo significativo nel turismo sostenibile.



# Anno Europeo delle Ferrovie 2021



Agenzia per la  
Coesione Territoriale

Il trasporto ferroviario connette aree isolate e distanti dai principali centri abitati, assicurando in tal modo una coesione delle regioni europee sia interna che transfrontaliera. Nonostante ciò, solo il 7% dei passeggeri e l'11% delle merci viaggiano su rotaia. Infrastrutture obsolete, modelli di business datati e gli elevati costi di manutenzione sono alcuni degli ostacoli da rimuovere per poter costruire uno spazio ferroviario europeo unico.

Grazie all'esiguo numero di incidenti su binari, il trasporto ferroviario è anche il mezzo più sicuro dei trasporti terrestri: solo 0,1 morti ogni miliardo di passeggeri per chilometro è causato da un incidente ferroviario, contro 0,23 degli incidenti in autobus, il 2,7 in macchina e i 38 in moto (2011-2015).

Le reti transeuropee dei trasporti (**Trans-European Transport Network - TEN-T**) hanno bisogno di investimenti sostanziali e di implementazione per raggiungere obiettivi sostenibili.

La crisi COVID-19 ha mostrato come le reti ferroviarie possano assicurare un trasporto rapido di beni essenziali come cibo, medicine e carburante in circostanze eccezionali.

Il settore è stato colpito duramente dalla crisi, con il numero di passeggeri diminuito drasticamente a causa delle misure di restrizione sui viaggi. Tuttavia avrà ancora un ruolo da svolgere nella ripresa sostenibile dalla pandemia.

Se vogliamo che le ferrovie diventino più "attraenti" per i passeggeri e le imprese e contribuiscano a migliorare la congestione del traffico e l'inquinamento atmosferico, devono fornire un ulteriore sostegno a questo settore.



# L'ANNO EUROPEO DELLE FERROVIE



*Agencia per la  
Coesione Territoriale*



Per saperne di più: [https://europa.eu/year-of-rail/get-involved\\_it](https://europa.eu/year-of-rail/get-involved_it)

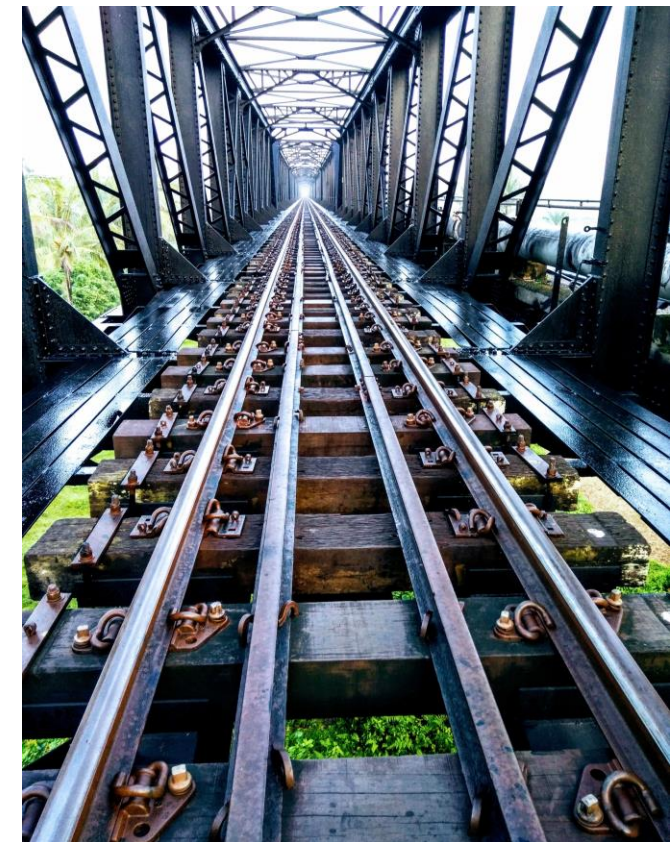
# LA CTE PER IL TRASPORTO FERROVIARIO



I progetti inseriti nel report sono finanziati nell'ambito dell'obiettivo **Cooperazione Territoriale Europea (CTE)**, strumento della politica di coesione che mira a risolvere i problemi e a trovare soluzioni comuni al di là del contesto nazionale e a sviluppare congiuntamente le potenzialità dei diversi territori. Le azioni di cooperazione sono sostenute dal **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)** attraverso tre componenti chiave: cooperazione transfrontaliera, cooperazione transnazionale e cooperazione interregionale.

In questo contesto la CTE ha finanziato progetti che intervengono in diversi ambiti del trasporto ferroviario individuando soluzioni per una migliore gestione dei servizi. In particolare i progetti hanno:

- 1 Identificato **azioni pilota** per il miglioramento del trasporto ferroviario;
- 2 Identificato **linee guida e/o piani di azione**;
- 3 Studiato e Individuato elementi di trasferibilità di **buone pratiche**;
- 4 Introdotta sistemi di **tariffazione integrata**;
- 5 implementato azioni per l'attivazione di servizi quali ad esempio **bike sharing e/o servizi complementari al trasporto ferroviario**.





01

Il progetto CROSSMOBY

*Descrizione e risultati progetto*

02

Il progetto CONNECT2CE

*Descrizione e risultati progetto*

03

Il progetto Ge.T.R.I.

*Descrizione e risultati progetto*

04

Il progetto TRENO

*Descrizione e risultati progetto*

05

Il progetto ISTEN

*Descrizione e risultati progetto*

**I CONTENUTI DI  
QUESTO REPORT**



# Interreg



UNIONE EUROPEA  
EVROPSKA UNIJA

## ITALIA-SLOVENIJA



CROSSMOBY

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

**Cross-border integrated transport planning and  
intermodal passenger services**





Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

**Budget: 4.117.387,76€**

**Durata Progetto:**  
**01.09.18**  
**30.11.21**

**LP**

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale  
infrastrutture e territorio - Servizio trasporto pubblico regionale  
e locale**

**PP**

- 01** Università Ca' Foscari Venezia
- 02** Veneto Strade SpA - Servizio Relazioni pubbliche, Infomobilità,  
Finanziamenti comunitari e rapporti con enti
- 03** Urbanistični inštitut Republike Slovenije
- 04** Centro regionale di sviluppo Capodistria
- 05** Posoški razvojni center
- 06** Comune Ilirska Bistrica
- 07** Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Euregio Senza Confini r.l."

[Clicca qui per  
vistare  
la Pagina Web](#)

**CROSSMOBY**, finanziato dal programma Interreg V A Italia Slovenia, affronta il tema della mobilità sostenibile con un approccio orientato al risultato e basato su due livelli d'azione: i servizi di trasporto e la pianificazione della mobilità. Fornisce una risposta concreta alla **manca di collegamenti transfrontalieri sostenibili di trasporto pubblico** lungo l'asse ferroviario Venezia – Trieste – Lubiana, parte del Corridoio Mediterraneo. Contribuisce a produrre un sostanziale cambiamento nella pianificazione urbana e regionale dei trasporti nell'area transfrontaliera, all'insegna della **sostenibilità**, oltre a migliorare la capacità di regioni e città nell'adozione e nel coordinamento di PUMS (Piani urbani di mobilità sostenibile).

# I risultati della Cooperazione

## 01

CROSSMOBY ha contribuito a sviluppare una mobilità transfrontaliera tra Italia e Slovenia di più elevata qualità, sicura, sostenibile e meno inquinante, attraverso l'incremento dell'offerta di collegamenti tra i due paesi, con **l'attivazione di nuovi servizi ferroviari** tra Udine–Trieste–Lubiana.

## 02

Sono stati avviati a partire dal 9 settembre 2018, con la collaborazione di Trenitalia S.p.A. e di SŽ - Potniški promet d.o.o., con una coppia di treni al giorno - **8 fermate in Slovenia e 6 in Italia**, con capacità di 276 passeggeri e 30 biciclette. I nuovi collegamenti hanno registrato 24.672 passeggeri transfrontalieri nel primo anno di servizio (dal 09.09.2018 al 31.08.2019).

## 03

I nuovi servizi ferroviari hanno consentito un ulteriore **sviluppo dell'intermodalità bici-treno e bus-treno**, sia lungo l'asse ferroviario che a partire da questo, grazie ad una serie di azioni pilota realizzate in Slovenia, quali l'installazione di sei postazioni di e-bike-sharing e l'attivazione di servizi bici-bus e bici-barca.





*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*

02

**Interreg**   
CENTRAL EUROPE European Union  
European Regional  
Development Fund

**CONNECT2CE**

**Improved rail connections and  
smart mobility in Central  
Europe**





**Budget: 2.602.924,73 €**

**Durata Progetto:**  
**01.06.2017**  
**31.05.2020**

**LP**

**Central European Initiative - Executive Secretariat**

**PP**

- 01** Regional Management Burgenland Ltd.
- 02** Hz Passenger Transport Ltd.
- 03** Intermodal Transport Cluster
- 04** Regional Authority Of The Pilsen Region
- 05** Kti Institute For Transport Sciences Non Profit Ltd
- 06** Gyor-Sopron-Ebenfurt Railway Corp.
- 07** Slovenian Railways-Passenger Transport, Ltd
- 08** Institute Of Traffic And Transport Ljubljana L.L.C.
- 09** Public Transport Authority Berlin-Brandenburg
- 10** Udine Cividale Railways Company Ltd.
- 11** European Academy Of Bolzano / Bozen
- 12** Sistemi Territoriali Spa

[Clicca qui per  
vistare  
la Pagina Web](#)



## Il Progetto

**CONNECT2CE**, finanziato dal Programma Interreg V B Central Europe, ha contribuito al **miglioramento dei servizi di trasporto pubblico a livello regionale e transnazionale**, con particolare focus al rafforzamento delle connessioni tra i principali hub di trasporto urbani e alle aree rurali, periferiche e transfrontaliere.

L'iniziativa progettuale, che ha coinvolto 13 partner dell'Europa Centrale, ha affrontato questa sfida approfondendo principalmente tre aspetti: **miglioramento della connettività, sviluppo di applicazioni ICT per l'infomobilità e bigliettazione e tariffazione integrata**, seguendo un approccio metodologico in tre fasi: analisi delle problematiche esistenti, azioni pilota e definizione di strategie territoriali.

# I risultati della Cooperazione

## 01

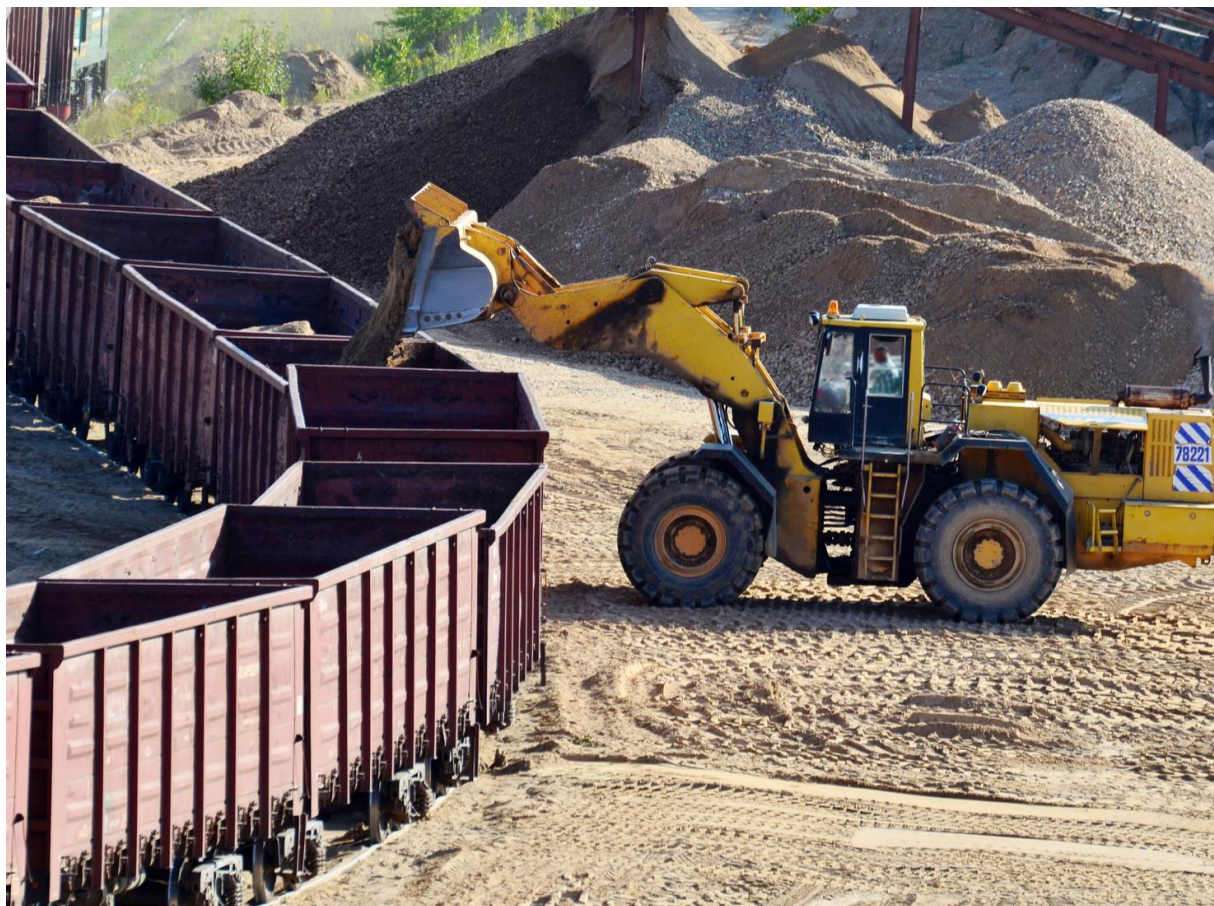
Grazie al progetto CONNECT2CE sono state realizzate 8 azioni pilota. La prima ha contribuito a **estendere il percorso del treno transfrontaliero Mi.Co.Tra (Villach/AT-Udine) fino a Trieste**. Per controbilanciare i costi, si è prestato particolare attenzione a fornire un servizio attrattivo per gli utenti: il turismo sostenibile e in particolare il cicloturismo stanno fornendo importanti opportunità sinergiche. **A livello locale**, invece, i test effettuati forniscono elementi chiave a supporto del dialogo con gli operatori del trasporto pubblico e gli stakeholder interessati per **promuovere il turismo sostenibile** attraverso iniziative congiunte.

## 02

La seconda azione su territorio italiano ha visto invece la realizzazione di **un ticket integrato bus/treno transfrontaliero** nella tratta Ljubljana-Villa Opicina.

## 03

Le altre azioni pilota hanno riguardato la **realizzazione di modelli finanziari, l'armonizzazione delle tratte di bus e treni** finalizzate ad incrementare le corse giornaliere, **il miglioramento dei servizi ferroviari transfrontalieri** (Germania-Polonia), uno **strumento di info-mobilità** regionale in Rep. Ceca e un servizio informativo per i passeggeri nella regione di confine HU-AT.



**GESTIONE TRANSFRONTALIERA DEL  
TRASPORTO DI RIFIUTI INERTI E DEGLI INERTI  
VERGINI INTERMODALE**



**LP**

IT - Provincia di Varese

CH - Canton Ticino - Dipartimento del territorio - Divisione ambiente - Ufficio dei Rifiuti (Bellinzona)

**PP**

**01** ARS AMBIENTE S.R.L.

**02** Università Carlo Cattaneo - LIUC

**03** Centro di Ricerca sulle operations, logistica e supply chain management Castellanza

**04** Regione Lombardia - DG AMBIENTE E CLIMA

**05** Canton Ticino - Dipartimento del territorio - Divisione ambiente - Ufficio dei Rifiuti (Bellinzona)"FFS CARGO SA (Balerna)"

**06** PROVINCIA DI COMO Settore Ecologia ed Ambiente

[Clicca qui per  
vistare  
la Pagina Web](#)



**Budget: 1.547.178,51€**

**Durata Progetto:**  
**22.11.18**  
**21.11.21**



## Il Progetto

Il progetto **GeTRI**, finanziato dal programma Interreg V A Italia-Svizzera, vuole introdurre **strumenti di programmazione nella gestione del trasporto degli inerti**, studiando l'impiego di sistemi intermodali che prevedano l'integrazione del trasporto su gomma e ferroviario. Gli obiettivi sono: **ottimizzare il trasporto di inerti con il sistema intermodale, migliorare la pianificazione della gestione transfrontaliera e ridurre l'impatto ambientale** con ricadute positive sul territorio anche in termini di competitività dell'area.

# I risultati della Cooperazione

## 01

### LO STUDIO:

tramite la metodologia dell'analisi del ciclo di vita (LCA, Life Cycle Assessment), si è già determinato che **l'impiego del trasporto su ferro in parziale sostituzione di quello su gomma** porterebbe ad un miglioramento della prestazione ambientale del 3-4% per quanto riguarda l'impatto sul cambiamento climatico (GWP). **Lo studio di impatto ambientale** ha analizzato le tendenze comunitarie e internazionali in materia di trasporto merci e i potenziali impatti delle azioni di progetto. Sono state inoltre **stimate le esternalità di progetto**, (costi associati ai principali effetti "collaterali" dovuti alle attività di trasporto come congestione, gli incidenti, l'inquinamento atmosferico, il rumore e l'impatto sui cambiamenti climatici, etc.). Gli scenari alternativi mostrano un netto miglioramento rispetto allo scenario base (-50%), grazie al **vantaggio ambientale del trasporto su ferro** rispetto al trasporto su gomma (-80% per unità di trasporto). Il sistema di trasporto intermodale, nell'ipotesi considerata nello studio, offre certamente dei **vantaggi ambientali** rispetto a quello interamente su gomma.

## 02

### LE PROSSIME AZIONI:

- 1 Analisi e raccolta dati da un caso pilota del **trasporto inerti intermodale**.
- 2 Sviluppo di un **sistema informativo** per la tracciabilità del trasporto di inerti in tempo reale.





Promotion of tourist railway  
lines and historic trains





**Budget: 1.079.127,20€**

**Durata Progetto:**

**01.04.18**

**31.03.21**

**LP**

**Regione Liguria**

**PP**

**01** Office des Transports de la Corse OTC.

**02** Fondazione camerale per l'Impresa, la Ricerca e l'Innovazione

**03** Regione Toscana

**04** Région Provence-Alpes-Cote d'Azur - PACA

**05** Regione Autonoma della Sardegna

Clicca [qui](#) per  
vistare  
la Pagina Web



## Il Progetto

**TRENO**, finanziato dal programma Interreg V A Italia Francia Marittimo, affronta la sfida di coniugare il fascino delle **ferrovie storiche e turistiche**, costruite tra la seconda metà del 1800 e l'inizio del 1900, e gli elementi di pregio che caratterizzano i territori che ne sono attraversati. La ricchezza delle attrattività e delle produzioni di nicchia dei territori interessati permette di **valorizzare l'entroterra delle Regioni** e di creare opportunità di sviluppo per le numerosissime micro e piccole imprese locali, comprese quelle del settore turistico, eliminandone la stagionalità. I Partner collaborano proficuamente attraverso la condivisione di esperienze e strategie per delineare un Piano d'azione congiunto necessario ad incrementare l'accessibilità delle ferrovie con l'obiettivo ultimo di **costruire la prima Rete transfrontaliera delle Ferrovie storiche e turistiche mediterranee**.

# I risultati della Cooperazione

## 01

Una delle principali attività svolte è stata l'individuazione delle potenzialità con valenza transfrontaliera legate ai treni storici, alle ferrovie turistiche e alle specificità dei luoghi di pregio attraversati. A tal fine, è stata **realizzata l'analisi dell'offerta turistica** di ciascun territorio partner che ha permesso l'individuazione di **buone pratiche**, la progettazione delle **azioni pilota** da sviluppare su ciascun territorio e l'elaborazione delle **linee guida** per la creazione di un'offerta turistica con valenza transfrontaliera in grado di produrre una forte sinergia treno-territorio e un'offerta turistica sostenibile, connessa alle ferrovie ed estesa a tutta l'area di cooperazione.

## 02

### LE AZIONI IN CORSO:

- 1 **La riattivazione della Stazione** di Crocetta della Ferrovia Genova-Caselle.
- 2 La realizzazione di uno **spazio museale** dedicato alla storia della Ferrovia.
- 3 **Il miglioramento dell'accessibilità alla Stazione** di Principe della Ferrovia Principe-Granarolo.
- 4 In Toscana, la **riqualificazione della Stazione di Monte Antico della linea Siena-Grosseto** per valorizzare le reti cicloturistiche e multimodali del territorio.
- 5 In Provence-Alpes-Côte d'Azur sono state intraprese **azioni per facilitare la circolazione del treno a vapore** e migliorare l'accessibilità per gli utenti con disabilità.



## Integrated and Sustainable Transport in Efficient Network



**Interreg**   
**ADRION** ADRIATIC-IONIAN  
European Regional Development Fund - Instrument for Pre-Accession II Fund

ISTEN



**Budget: 1.332.000,00 €**

**Durata Progetto:**  
01.12.2017  
30.11.2020

**LP**

**Mediterranea University of Reggio Calabria - Engineering  
Department of Information, Infrastructures and  
Sustainable Energy (DIIES)**

**PP**

- 01** Centre for Research and Technology Hellas (CERTH)
- 02** Chamber of Commerce and Industry of Serbia
- 03** Institute for Transport and Logistics Foundation
- 04** Port Authority of Šibenik-Knin County
- 05** Port Network Authority of the Eastern Adriatic Sea
- 06** Port of Bar Holding Company
- 07** Port of Koper, port and logistic system, public limited company
- 08** Regional Council of Durres
- 09** Thessaloniki Port Authority S.A

**Clicca [qui](#) per  
vistare  
la Pagina Web**



## Il Progetto

**ISTEN** finanziato dal programma Interreg V B Adrion, ha come obiettivo principale l'individuazione di proposte, azioni e **strategie finalizzate alla creazione di una rete efficiente di Hub integrati porto-hinterland nella regione Adriatico Ionica**.

Il progetto punta a migliorare i collegamenti intermodali fra i porti marittimi dell'**area Adriatico-Ionica** e fra gli stessi porti e i rispettivi hinterland, in particolare favorendo l'allaccio ai corridoi della rete TEN-T mediante le reti ferroviarie. Ciò attraverso **strategie di cooperazione, finalizzate a promuovere interventi di tipo infrastrutturale e di servizio fra i diversi contesti territoriali**.

# I risultati della Cooperazione

## 01

**Analisi di contesto** dei siti ISTEN con riferimento al trasporto intermodale e valutazione dei colli di bottiglia che ostacolano l'integrazione porto-hinterland;

## 02

**Toolbox ISTEN:** metodologia, linee guida e criteri per la definizione delle condizioni tecniche, operative e tecnologiche che fanno del porto e del suo hinterland un hub efficiente e integrato;

## 03

**Database delle best practices europee** finalizzate all'integrazione dei sistemi port-hinterland;

## 04

**Piani di azione locale** elaborati da ciascun partner progettuale che descrivono gli interventi necessari per superare i colli di bottiglia individuati nella fase di analisi e favorire l'integrazione porto-hinterland;

## 05

**Piano d'azione** elaborato sistematizzando e combinando le azioni proposte su scala locale in una visione d'insieme, e finalizzato all'individuazione di strategie e azioni comuni per l'area ADRION;

## 06

**Piano di trasferibilità.**



I progetti elencati in questo report sono frutto di una prima ricognizione effettuata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale. Non sono assolutamente una lista esaustiva ma vogliono aprire un dialogo da alimentare con segnalazioni, confronto e uno sforzo congiunto per valorizzare e capitalizzare quanto la CTE può fare per valorizzare il trasporto ferroviario come risorsa fondamentale per l'integrazione tra territori, il turismo sostenibile, l'innovazione, la mobilità integrata

L'ACT può agevolare il contatto con le Autorità di Gestione dei diversi programmi e attivare i beneficiari italiani per maggiori informazioni sui progetti citati.

# PER SEGUIRE LA CTE

Le informazioni sulle attività per la CTE dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sono disponibili al seguente link:

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/la-cooperazione-territoriale-europea/>

La Relazione Annuale sull'attuazione della CTE in Italia è disponibile al seguente link:

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/la-cooperazione-territoriale-europea/relazione-annuale-cte>



*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*







# CONNECT. SOLVE. SAVE.

Se vuoi segnalare un progetto CTE o iniziative per valorizzare i risultati della CTE in occasione dell'Anno Europeo delle Ferrovie

[area.progetti.uf6@agenziacoessione.gov.it](mailto:area.progetti.uf6@agenziacoessione.gov.it)